

Soggetto proponente: Università Politecnica delle Marche, Dipartimento di Management

Area tematica: La Transizione Digitale nella P.A.: Novità, scadenze e obblighi. Il Pnrr ed il Piano per l'informatica

Titolo del corso: Diritto e Management pubblico della transizione digitale

Durata del Corso: 50 ore. Da marzo 2026 a giugno 2026

Tipologia del corso: I livello

Sede: Il corso si svolgerà in modalità online, tramite la piattaforma Microsoft Teams ovvero con insegnamento live in forma sincrona che favorisce l'interlocuzione ed il confronto tra discenti e docenti, così come avviene in modalità frontale. Sarà anche somministrato un questionario di gradimento ogni lezione in diretta.

Personale: 50.

Coordinatrice didattica: Prof.ssa Avv. Marta Cerioni

Obiettivi formativi: gli obiettivi del corso mirano a costruire la cultura digitale del dipendente pubblico dal punto di vista giuridico e manageriale. L'obiettivo è formare il dipendente pubblico per renderlo edotto di tutti gli adempimenti digitali che deve sostenere (scadenze ed obblighi) ed anche renderlo capace di "gestire" in ottica manageriale il cambiamento e non "subirlo" come mero soggetto passivo, limitandosi ad espletare unicamente gli adempimenti indefettibili, oltre a gestire le banche dati digitali. Il corso mira anche a formare i Responsabili della Transizione Digitale (RTD) nelle PA. Il corso tratterà di tutti i più recenti aggiornamenti sul tema, cercando di far fare un passo in avanti al dipendente ovvero fargli compiutamente metabolizzare la transizione digitale in modo che possa usufruirne a suo vantaggio in ottica di semplificazione e di velocizzazione degli adempimenti. L'obiettivo è far diventare il dipendente pubblico "digital-friendly", in modo che non percepisca più la digitalizzazione come ulteriore fardello. Infine, si sensibilizza il dipendente anche sui rischi di un utilizzo di strumenti digitali in modo improprio, proponendo alcune misure di sicurezza (con focus su IA e cybersicurezza).

Descrizione del corso: Il corso è strutturato in modo tale da formare i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni in modo pratico e in chiave trans-disciplinare: giuridica (diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto dei dati, diritto del lavoro), economico-aziendale, ingegneria informatica.

Ogni lezione è teorico-pratica: ogni lezione presenta l'esposizione di contenuti, poi un caso pratico che si discute insieme. In tal modo, il corsista affronterà i temi oggetto del corso con una metodologia completa che gli consentirà di usare immediatamente l'apprendimento ricevuto nell'ambito della propria attività.

I partecipanti al corso di formazione potranno anche formulare, prima dell'inizio del corso e con le modalità che saranno indicate da UNIVPM, quesiti che dovranno essere oggetto di approfondimento durante il percorso formativo per calibrare al meglio l'esigenza formativa dei discenti.

Sarà sempre previsto un tutor didattico che accompagnerà i discenti durante tutto il corso e li supporterà in ogni loro esigenza.

Indicatori di output: Gli output saranno valutati attraverso indicatori analitici. Sarà valutata la capacità di conoscere i principi generali e le regole del Codice dell'amministrazione digitale; il Piano Triennale per l'informatica; il PNRR con focus sulla missione n. 1 denominata Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura; la capacità di gestire in modo manageriale questi cambiamenti; cambiare l'organizzazione interna del proprio ufficio, se necessario e revisionare i processi; applicare le novità alla propria Amministrazione. Tali indicatori sono misurati alla fine di ogni lezione attraverso una

domanda aperta sulla discussione del caso pratico trattato durante la lezione e/o la testimonianza. Al termine del corso sarà somministrato un test a risposta multipla.

Inoltre, si prevede l'attivazione di una “rete” digitale per scambiarsi reciproche collaborazioni e comunicazioni con la docente coordinatrice e gli altri partecipanti.

Indicatori di Outcome:

Ci si aspetta una semplificazione delle operazioni pubbliche a beneficio del cittadino-utente e dell'interesse pubblico perseguito dall'Amministrazione; un aumento della produttività e anche dell'efficacia del lavoro pubblico; una riduzione dei rischi corruttivi e delle opacità delle azioni amministrative condotte in modo tradizionale; un miglioramento delle capacità amministrative dei dipendenti pubblici, una migliore gestione delle banche dati pubbliche; uno sviluppo delle capacità di management pubblico per affrontare costruttivamente e non “subire” la transizione digitale; una formazione specifica degli RTD; la protezione dei dati in termini di privacy e di cybersicurezza; la riduzione dell'inquinamento a beneficio dell'ambiente grazie alle riduzioni dei processi di stampa cartacea.

Sintesi del programma del Corso: Obiettivi di valore pubblico nella transizione digitale. Strumenti e tecniche per valorizzare la buona amministrazione digitale. L'atto amministrativo digitale. Il Codice dell'Amministrazione digitale; Il Piano per l'informatica; la Governance; i controlli; Gli adempimenti del responsabile transizione digitale e del dipendente pubblico; il PNRR; i diritti digitali. Focus sui settori più coinvolti dal digitale: appalti (nuovo codice dei contratti pubblici e il ciclo di vita digitale del contratto pubblico); sanità (fascicolo sanitario elettronico; telemedicina); l'opera d'arte e la cura per un patrimonio fragile. Nell'ambito di questi temi si affronteranno anche le questioni più spinose e trasversali come la tutela della riservatezza dei dati, la trasparenza, l'interoperabilità dei dati con i più atti normativi approvati dall'UE e dall'Italia, con speciale focus sull'intelligenza Artificiale. Il lavoro pubblico e le novità degli strumenti digitali (il controllo da remoto, la videosorveglianza, lo smart working etc.)

I modelli di organizzazione, gestione e controllo nella transizione digitale. L'impatto del digitale nell'Organizzazione delle Pubbliche Amministrazioni e nel Management. Elementi di programmazione e controllo nelle PA finalizzate alla digitalizzazione.

Il supporto tecnico dell'ingegneria informatica: dalla cybersicurezza e protezione dei dati alla nuova scienza “Data Science” a supporto delle decisioni delle PA.

L'Intelligenza artificiale per le Pubbliche Amministrazioni.

Faculty interna del corso:

Prof.ssa Marta Cerioni,

Prof.ssa Monica De Angelis,

Prof. Antonio Di Stasi